

ACCORDO QUADRO
tra
MIUR - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CALABRIA
e
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI MEDITERRANEA DI REGGIO CALABRIA

Il giorno 24 del mese di maggio 2016, presso la sede dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria,

il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca - MIUR - Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria, di seguito denominato USR Calabria, con sede legale in Catanzaro Lido, Via Lungomare 259, CF 97036700793 rappresentato dal Direttore generale Dott. Diego Bouchè;

e
l'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria, di seguito denominata Università Mediterranea, con sede e domicilio fiscale in Reggio Calabria, via Salita Melissari - 89124 Reggio Calabria, C.F. 80006510806, rappresentata dal Magnifico Rettore prof. Pasquale Catanoso;

insieme indicati come le "Parti",

CONSIDERATO

- il quadro normativo relativo al sistema nazionale di istruzione e formazione, nonché la delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti ed il quadro normativo italiano ed europeo sull'Istruzione degli Adulti nella prospettiva dell'Apprendimento Permanente, ed in particolare:
- la Legge 9 maggio 1989 n. 168, che ha dato attuazione al principio costituzionale dell'autonomia universitaria, prevedendo il riconoscimento dell'autonomia didattica, scientifica, organizzativa, finanziaria e contabile degli Atenei;
- la Legge 2 dicembre 1991, n. 390, recante norme sul diritto agli studi universitari, come modificata dal Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 68;
- il Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante il "Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione";
- la Legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 21 recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche;
- la Legge 18 dicembre 1997 n. 440 contenente disposizioni in materia di arricchimento dell'offerta formativa;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, con cui è stato emanato il regolamento recante lo "Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria", e successive modificazioni; il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, con cui è stato emanato il regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;
- il Decreto Legislativo 4 agosto 1999, n. 345, per l'"Attuazione della direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro", e successive integrazioni e modificazioni;
- la Legge delega 28 marzo 2003, n. 53, per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;
- il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 22 ottobre 2004, n. 270 ed in particolare l'art. 3 e l'art. 7;
- il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77 recante la "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'art. 4 della Legge 28 marzo 2003, n. 53";

- il Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 recante "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della Legge 28 marzo 2003, n. 53";
- la Legge 11 gennaio 2007, n. 1, recante "Disposizioni in materia di esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore e delega al Governo in materia di raccordo tra la scuola e le università", ed in particolare l'articolo 2;
- il Decreto Legislativo 14 gennaio 2008, n. 22 sulla "Definizione dei percorsi di orientamento finalizzati alle professioni e al lavoro, a norma dell'articolo 2, comma 1, della Legge 11 gennaio 2007, n. 1";
- i Regolamenti di cui ai Decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, nn. 87-88-89, concernenti rispettivamente il riordino degli Istituti professionali, degli Istituti tecnici e dei Licei;
- le Direttive ministeriali n. 57 del 15 luglio 2010 contenente Linee Guida per gli Istituti Tecnici; n. 65 del 28 luglio 2010 contenente Linee Guida per gli Istituti Professionali; n. 4 del 16 gennaio 2012 contenente Linee Guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli Istituti Tecnici; e n. 5 del 16 gennaio 2012 contenente Linee Guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli Istituti Professionali;
- il Decreto interministeriale n. 211 del 7 Ottobre 2010, recante "Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento";
- il Decreto Legislativo 14 settembre 2011, n. 167 recante il "Testo Unico dell'apprendistato", a norma dell'articolo 1, comma 30, della Legge 24 dicembre 2007, n. 247;
- la Legge 28 giugno 2012, n. 92, sulle "Disposizioni in materia di riforma del 5 mercato del lavoro in prospettiva di crescita", ed in particolare l'articolo 4, commi 51-68;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2012, n. 263, Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali;
- il Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze";
- la Legge 13 luglio 2015, n. 107, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- la Guida operativa per la Scuola sulle attività di alternanza scuola-lavoro dell'8 ottobre 2015, predisposta dal M.I.U.R. Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione - Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione;
- la Nota M.I.U.R. – Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e Formazione, n. 2805 del 11 dicembre 2015 – Orientamenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- la Nota M.I.U.R. – Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e Formazione, n. 35 del 7 gennaio 2016 – Indicazioni e orientamenti per la definizione del Piano triennale per la formazione del personale;
- lo Statuto dell'Università degli Studi "Mediterranea" di Reggio Calabria pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie generale n. 87 del 13 aprile 2012;

VISTI

- gli atti e le risoluzioni dell'Unione europea in materia di istruzione, formazione e lavoro;
- l'Intesa del 20 dicembre 2012 tra Governo, Regioni ed Enti Locali concernente le politiche per l'apprendimento permanente e gli indirizzi per l'individuazione di criteri generali e priorità per la promozione e il sostegno alla realizzazione di reti territoriali, ai sensi dell'art. 4, commi 51 e 55, della legge 28 giugno 2012, n. 92;
- l'Accordo del 10 luglio 2014 tra Governo, Regioni ed Enti Locali sul documento recante “Linee strategiche di intervento in ordine ai servizi per l'apprendimento permanente e all'organizzazione delle reti territoriali”;

TENUTO CONTO CHE

- l'orientamento costituisce parte integrante del processo di istruzione e formazione durante tutto l'arco della vita;
- l'Ufficio Scolastico Regionale è chiamato a promuovere, nel rispetto dell'autonomia delle Scuole secondarie di secondo grado, idonee azioni volte allo sviluppo della cultura dell'orientamento inteso come componente strutturale del processo formativo e a favorire, per quanto concerne l'orientamento universitario, il coordinamento tra le Scuole e l'Università;
- il Decreto legislativo n. 435 del 16 giugno 2015, all'articolo 39, assegna agli Uffici Scolastici Regionali il monitoraggio dell'andamento e delle ricadute delle attività progettuali relative all'alternanza scuola lavoro, il compito di predisporre, con cadenza semestrale, un rapporto sintetico sulle attività e, per ciascun progetto, un report;
- i percorsi di orientamento progettati dalle Università, ai sensi del D.lgs 21/2008 (art. 3), mirano prioritariamente a fornire allo studente opportunità di: “conoscere temi, problemi e procedimenti caratteristici in diversi campi del sapere, al fine di individuare interessi e predisposizioni specifiche e favorire scelte consapevoli in relazione ad un proprio progetto personale; conoscere i settori del lavoro e il collegamento fra questi e le tipologie dei corsi di studio universitari; disporre di adeguata documentazione sui percorsi e le sedi di studio, nonché sui servizi agli studenti nella formazione post-secondaria; autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze in relazione alla preparazione richiesta per i diversi corsi di studio d'interesse, a partire almeno dal penultimo anno di scuola secondaria; fare esperienza di momenti significativi di vita universitaria”;
- le Scuole secondarie superiori nell'ambito della propria autonomia amministrativa, didattica, organizzativa e di ricerca, anche tenendo conto dei piani di orientamento predisposti dalle province, assicurano ai sensi del D.lgs 21/2008 (art.2) il raccordo con le Università, anche consorziate tra loro, realizzando appositi percorsi di orientamento e di autovalutazione delle competenze da prevedersi anche nel Piano dell'offerta formativa e nel Piano annuale delle attività di formazione in servizio;
- le Università sono interessate, nell'ambito del nuovo sistema degli ordinamenti degli studi universitari e di una più ampia offerta didattica, a sviluppare progetti per migliorare l'efficacia delle azioni di orientamento;
- è opportuno che le Università e le Scuole secondarie superiori promuovano percorsi congiunti di orientamento e di formazione, al fine di sviluppare la dimensione orientativa dell'attività didattica, che contribuiscano al conseguimento del successo formativo dello studente;

PREMESSO CHE

l'USR Calabria intende:

- curare l'attuazione, nell'ambito territoriale di propria competenza, delle politiche nazionali per gli studenti e l'azione di supporto alla flessibilità organizzativa, didattica e di ricerca delle Istituzioni scolastiche;
- sostenere iniziative volte a prevenire e a contrastare la dispersione scolastica e formativa; idonee a rafforzare le competenze degli studenti a vantaggio dell'occupabilità, anche attraverso un orientamento che li renda consapevoli delle proprie scelte in ambito universitario atte a facilitare la transizione tra i diversi percorsi educativi e formativi, e tra questi e l'apprendistato;
- promuovere la progettazione e l'organizzazione dei processi formativi, anche a mezzo di convenzione con Enti ed Istituzioni (Ministeri, Università, centri di ricerca, ecc.) che perseguono la qualificazione e la riqualificazione culturale e professionale;
- collaborare con le Università del territorio per lo sviluppo delle competenze culturali, professionali e metodologico-didattiche dei docenti e dei dirigenti scolastici, tecnici e amministrativi, anche attraverso specifici percorsi di studio e di ricerca applicata;
- favorire la promozione di iniziative - rivolte a tutte le Istituzioni scolastiche pubbliche all'interno della Regione Calabria, siano esse statali o paritarie - di formazione, di dibattito, di informazione, di approfondimento e di ricerca, comunque atte a promuovere forme di alta qualificazione, riqualificazione e inserimento socio-culturale del Personale scolastico, e tutto quanto concerne la formazione continua di pubblici dipendenti;

l'Università Mediterranea:

- è in possesso dei requisiti strutturali, tecnologici, organizzativi e scientifici necessari per promuovere e diffondere conoscenze relative alla ricerca e all'innovazione rivolte agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado della provincia, nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro;
- ha quale compito istituzionale l'alta formazione e l'avvio degli studenti al mondo del lavoro ed intende concorrere, assieme alle istituzioni scolastiche, alla creazione di percorsi verticali efficaci allo sviluppo delle competenze trasversali spendibili nel mondo del lavoro;
- considera l'estensione dell'orientamento all'intero ultimo triennio della scuola superiore come un'opportunità utile a evitare dispersione e abbandono nei corsi universitari anche attraverso un più stretto collegamento con la realtà produttiva;
- ha le risorse e le competenze necessarie per avviare percorsi di formazione destinati alla qualificazione del Personale scolastico nei temi della didattica e dell'identità europea e per promuovere iniziative destinate alla formazione in servizio degli insegnanti;

Le Parti, nell'ambito delle proprie competenze, e nel rispetto dei principi di autonomia scolastica e delle deliberazioni delle Istituzioni scolastiche relativamente ai Piani Triennali dell'Offerta Formativa di istituto (PTOF), si impegnano a collaborare nei seguenti ambiti denominati rispettivamente:

A. Attività finalizzate all'Alternanza Scuola-Lavoro;

B. Formazione del Personale delle Scuole secondarie superiori.

Con specifico riferimento all'ambito A (Attività finalizzate all'Alternanza Scuola-Lavoro), le Parti intendono:

- incrementare sensibilmente le possibilità di accesso dei giovani al mondo del lavoro, favorendo lo sviluppo di competenze trasversali all'interno dei percorsi formativi;
- progettare e sostenere percorsi formativi integrati scuola-università;
- favorire la collaborazione tra tutti gli ordini di scuola secondaria e l'Università in funzione di un efficace orientamento degli studenti in uscita dalle scuole secondarie.

Con specifico riferimento all'ambito B (Formazione del Personale delle Scuole secondarie superiori), le Parti intendono:

- attivare, di comune intesa, progetti di stage formativi costruiti sulle esigenze delle Istituzioni scolastiche della Regione Calabria, Provincia di Reggio Calabria, interessate ad una più elevata qualificazione professionale dei docenti nei temi della didattica e dell'identità europea;
- rispondere, di comune intesa, ai bisogni formativi specifici del Personale delle Scuole secondarie superiori della Provincia di Reggio Calabria – Regione Calabria, attraverso la strutturazione di corsi di formazione e alta formazione che valorizzino le competenze acquisite attraverso le esperienze lavorative e che soddisfino la richiesta di aggiornamento e approfondimento disciplinare, didattico e professionale;

TUTTO CIO' PREMESSO, CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1 – Oggetto dell'Accordo

Il presente Accordo Quadro è finalizzato a creare le basi per la realizzazione delle seguenti attività, da definire nel dettaglio mediante apposite convenzioni tra l'Università Mediterranea e le Scuole secondarie superiori della Provincia di Reggio Calabria - Regione Calabria che formalizzeranno, mediante la piattaforma web di cui all'art. 2, entro il 3 giugno 2016 in prima applicazione, apposita manifestazione di interesse all'adesione all'Accordo medesimo:

- progettazione e sostegno di percorsi in alternanza scuola lavoro destinati agli studenti delle Scuole secondarie superiori della Provincia di Reggio Calabria, in differenti strutture tra quelle indicate nel documento "Fasi operative, Ambito A - Attività finalizzate all'alternanza Scuola-Lavoro" (All. 1) parte integrante del presente Accordo;
- formazione in prospettiva europea del Personale delle Scuole superiori secondarie della Provincia di Reggio Calabria e ogni iniziativa che le Parti intraprenderanno per la sua realizzazione, tra cui conferenze, seminari, workshop e laboratori tematici;
- creazione di una banca dati a cura dell'USR Calabria, tramite la Scuola capofila di cui all'art. 2, per l'accesso ai dati messi in rete a fini di ricerca, monitoraggio e progettazione.

Articolo 2 - Scuola capofila

L'USR Calabria indica la Scuola capofila alla quale l'Università Mediterranea affida con apposito accordo convenzionale oneroso le seguenti attività:

- organizzazione e coordinamento delle azioni progettuali;
- promozione del raccordo tra le Scuole secondarie superiori della Provincia di Reggio Calabria e l'Università Mediterranea;
- messa a punto della piattaforma web per la raccolta dei dati ai fini del monitoraggio e dei report finali;
- creazione di un repository di materiali necessari per la creazione dei percorsi e delle azioni formative;
- disseminazione dei risultati.

Articolo 3 - Durata dell'Accordo

Il presente Accordo ha una durata di 36 mesi dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovato mediante reciproco assenso scritto da formalizzare entro tre mesi dalla scadenza.

Ciascuna Parte potrà esprimere la volontà di recesso e/o risolvere il presente Accordo, previa comunicazione scritta con anticipo di almeno tre mesi, fermo restando l'obbligo di portare a termine le attività già avviate.

Articolo 4– Impegni

L'USR Calabria si impegna a pubblicare, sul proprio sito istituzionale e su quello dell'Ambito Territoriale della Provincia di Reggio Calabria, tutti i dati del monitoraggio delle esperienze formative.

L'Università Mediterranea si impegna, con criteri e modalità da definire per convenzione con le singole Scuole secondarie superiori, a concretizzare le sotto indicate azioni in favore dei relativi studenti frequentanti l'ultimo triennio del ciclo scolastico:

- attività formativa da svolgere nelle Scuole, nelle modalità di impresa formativa simulata, gestita congiuntamente con i docenti delle Scuole stesse;
- attività formativa nei laboratori universitari individuati in relazione alla specificità dell'indirizzo di studio;
- servizio di trasporto gratuito per il raggiungimento della sede universitaria;
- sostegno finanziario di eventuali stage o viaggi di studio (vitto, alloggio e trasporto) presso aziende nazionali ed internazionali, con cui intrattiene un rapporto convenzionale, in favore degli studenti più meritevoli del quarto e quinto anno delle Scuole.

Le Parti si impegnano a promuovere l'estensione del presente Accordo dall'anno scolastico 2017/18 a tutte le Scuole secondarie superiori della Regione Calabria, con il coinvolgimento dell'Università della Calabria di Cosenza e l'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro.

Articolo 5 - Risorse per l'Accordo

Per il conseguimento delle finalità di cui all'art. 1, le Parti mettono a disposizione le proprie risorse strutturali e di personale, compatibilmente con le proprie attività di servizio istituzionali.

Il presente Accordo non prevede oneri finanziari specifici a carico delle Parti, fatti salvi quelli conseguenti agli impegni da assumere con la stipula delle convenzioni esecutive tra l'Università Mediterranea e le Scuole secondarie superiori coinvolte, tra cui la Scuola capofila di cui all'art. 2.

L'USR e l'Università Mediterranea potranno sostenere progetti particolarmente significativi anche mediante specifici accordi con terzi.

Le Scuole secondarie superiori potranno prevedere, nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, spazi opportuni e finanziamenti specifici per la realizzazione delle attività didattiche inerenti l'orientamento.

Articolo 6 - Comitato di Indirizzo

Le Parti, di concerto, costituiscono il *Comitato di Indirizzo* che esercita la funzione generale di indirizzo e di coordinamento e che sovrintende alla attuazione del presente Accordo.

Del Comitato di Indirizzo fa parte il Referente della Scuola capofila, di cui all'art. 2, per le attività di raccordo con il Comitato Tecnico-Operativo di cui al successivo art. 7.

Articolo 7 - Comitato Tecnico-Operativo

Le Parti, di concerto, costituiscono il *Comitato Tecnico-Operativo* che, in raccordo con il Comitato di Indirizzo di cui all'art. 6, svolge funzioni di coordinamento a livello tecnico e operativo, monitoraggio, supporto tecnico-organizzativo, rendicontazione sociale delle azioni progettuali, nell'ambito dell'attuazione del presente Accordo, in un'ottica funzionale alla specificità dei vari

indirizzi scolastici coinvolti (licei scientifici, classici, delle scienze umane, linguistici, artistici, tecnici, professionali).

Articolo 8 - Potestà e Responsabilità

Il presente Accordo contiene un quadro generale di riferimento per la coerenza e l'organicità di sistema. La responsabilità scientifica, organizzativa e amministrativa e le relative potestà decisionali in merito ad ogni aspetto di progetti specifici messi in atto dall'Università Mediterranea e dalle Scuole superiori secondarie della Provincia di Reggio Calabria, attraverso le specifiche convenzioni, rimangono in capo ai rispettivi sottoscrittori.

Articolo 9 - Foro competente

Le Parti si impegnano a risolvere in via amichevole qualsiasi controversia dovesse insorgere dalla interpretazione o applicazione del presente Accordo. In caso di mancata intesa, la competenza sarà del Foro di Reggio Calabria.

Reggio Calabria, 24 maggio 2016

Per l'USR CALABRIA

Il Direttore Generale
Dott. Diego Bouchè

Per l'Università Mediterranea

Il Magnifico Rettore
Prof. Pasquale Catanoso
